

SETTIMO

01/03/07

In distribuzione il kit per la differenziata

Il Comune di Settimo sta provvedendo alla distribuzione porta a porta, a tutte le famiglie e alle imprese commerciali e artigianali, del nuovo calendario e del kit necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il calendario, stampato in 2.500 copie, contiene tutte le informazioni e le indicazioni necessarie cui le famiglie e le imprese dovranno attenersi per una corretta raccolta dei rifiuti.

La pubblicazione informa sulle regole della raccolta domiciliare,

su che cosa fare a casa e su come depositare i rifiuti per il ritiro. Indicazioni su come sistemare i contenitori in strada, su che cosa fare se l'abitudine è in campagna e sui materiali che si possono differenziare.

Sul sito del Comune www.comune.settimo-saupietro.ca.it è possibile il collegamento diretto al sito dell'Unione dei Comuni, che gestisce il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti, dove è possibile trovare tutte le informazioni utili. (ant. ser.)

01/03/07

Lavori allo stadio

SETTIMO. Sono in corso i lavori per la costruzione delle gradinate in cemento nel campo sportivo di Cucurru Nuraxi. Già eliminate le gradinate in ferro e lamiera. (ant. ser.)

Accordo tra i due sindaci: nuova illuminazione e marciapiedi per i pedoni «Renderemo sicura la strada Simnai-Settimo»

Due Comuni, Simnai e Settimo San Pietro, pronti a collaborare per rendere meno insidioso il tratto di strada che unisce i due paesi. Non più di quattrocento metri di asfalto su una carreggiata super trafficata, al buio e senza i marciapiedi. Una situazione di pericolo, visto che sono decine le persone che ogni giorno percorrono questa strada a piedi per raggiungere i due centri.

Il Comune di Settimo è già intervenuto lungo tutto il lato che fiancheggia il Trione periferico di Bi e Simnai. L'ha fatto realizzando una parte del marciapiede e l'impianto di illuminazione. Il problema è legato all'ultimo tratto di quattrocento metri in direzione di Simnai. Il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, ha già contattato il collega di Simnai, Sandro Serrelli. La risposta è stata positiva: la strada va messa in

sicurezza anche per i pedoni.

Intanto il consigliere comunale di Simnai, Tore Podda, denuncia la pericolosità dell'incrocio tra la provinciale per Maracalagone, la zona industriale di Simnai e la circonvallazione nord. Un incrocio già teatro di gravi incidenti, anche mortali. Podda chiede la costruzione della rotatoria, e di una corsia di decelerazione dalla zona industriale alla strada provinciale. (ant. ser.)

2/03/07

Disagi a Settimo, Simnai e Mara La burocrazia e i ritardi della circosvallazione

L'estate e la stagione di turismo si avvicinano, con il traffico che si annuncia sempre più caotico. Le strade dell'hinterland sono inadeguate e i progetti, anche quelli già finanziati, tardano ad essere realizzati. I sindaci di **Settimo, Simnai e Maracalagonis**, continuano a lamentarsi. La Provincia, in verità, ha risposto, mettendo anche a disposizione i fondi. Come quelli (un milione e 400 mila euro) per ultimare la circosvallazione sud che consentirà agli automobilisti di saltare l'abitato di Settimo, vero tappo della provinciale 76 che unisce Selargius, Settimo, Simnai e Maracalagonis. I tre sindaci, Costantino Palmas, Sandro Serrelli e Mario Fadda, hanno più volte incontrato l'assessore alla Viabilità della Provincia, Paolo Mureddu. La disponibilità c'è stata.

I fondi sono arrivati. Il guaio è la burocrazia, davvero imbitita. «Oltre all'ultimazione della circosvallazione», dice Mario Fadda, sindaco di Maracalagonis, «sollecitano la rotatoria al bivio di Ganni, teatro di diversi incidenti. L'assessore Mureddu ha dato la sua disponibilità. Abbiamo preso contatti con l'Anas. Tutti sono favorevoli a questo progetto. Ma il tempo passa e la situazione di caos cresce». Costantino Palmas,

sindaco di Settimo, aggiunge: «Attendiamo solo l'appalto dell'opera finanziata. La circosvallazione toglierà Settimo dalla morsa del traffico. Ma attenzione. Ribadisco anche la necessità di realizzare la metropolitana leggera almeno sino a Settimo. Altrimenti assisteremo ancora al caos nella 554, a Selargius e Quartucciu e su viale Marconi».

Palmas: «In questi giorni, scorsi ha incontrato anche il sindaco di Simnai, Sandro Serrelli. Si chiede con forza un intervento per rendere meno insidioso il tratto di Provinciale Settimo-Simnai ma anche quello tra Settimo e Selargius. E si fa pressing per realizzare una rotatoria tra la provinciale 76, la Circosvallazione Nord di Simnai e il Pip».

Intoppi anche a **Settimo**. La Provinciale numero 8, che collega Sestu con Elmas, è interessata da lavori di ampliamento, con conseguenti disagi per gli automobilisti. Sono invece ormai storici i problemi della Provinciale per Moncassero: le code, prima del semaforo della strada statale 554, iniziano all'altezza della cittadella universitaria. Per decongestionare il centro urbano, il Comune sta pensando di completare la circosvallazione esterna e ad allargare via Giulio Cesare e via Piave. (ant. ser. - fr. pi.)

07/05/2007

Provinciale, una siepe contro l'inquinamento

Una barriera per difendere dall'inquinamento le famiglie che abitano in alcune case lungo la provinciale.

Una situazione assurda per i nuclei familiari che vivono in edifici realizzati sotto il livello dell'asfalto. Il traffico è intenso, come il rischio di inquinamento. Con la sistemazione della siepe la situazione dovrebbe migliorare, in attesa della circonval-

lazione che intercederà gran parte del traffico.

A realizzare la barriera di verde sarà il Comune. La soluzione migliore? «Non ci sono alternative», commenta il sindaco Costantino Palmas. Il consigliere di An, Esiodo Deiana, dice che «sarebbe meglio demolire queste abitazioni e risarcire i proprietari: quelle case sono state costruite in un punto sbagliato». (ant. ser.)

09103/2007



Archeologi nell'area di Cucuru Nuraxi

Ultimi ritocchi all'Arca del tempo Il museo archeologico aperto prima dell'estate

L'Arca del tempo è pronta. Ricavata nel museo costruito ai piedi dell'area archeologica di Cucuru Nuraxi, sarà inaugurata entro la primavera. E il primo tassello del futuro parco archeologico di Settimo, che comprenderà il pozzo sacro scavato nella collina, ma anche l'area punica scoperta su un rilievo prospiciente e l'insediamento romano rinvenuto nelle vicinanze della chiesetta campestre di San Giovanni.

«Per valorizzare queste aree», dice il sindaco Costantino Palmas, «attendiamo i finanziamenti richiesti alla Regione. A San Giovanni anni fa è stato individuato il mosaico di una villa del periodo romano. Sulla collina nei pressi della provinciale, lo scavo di una trincea ha portato alla luce diverse tombe nuragiche. Vogliamo valorizzare i due siti per fini culturali e turistici. Vogliamo creare un parco dove la cosiddetta "Arca del tempo" rappresen-

Ordinanza sugli orari di apertura dei negozi

Il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, ha firmato un'ordinanza sugli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

I negozi al dettaglio possono rimanere aperti al pubblico dalle 7 alle 22 per un limite massimo di 13 ore giornaliere. Gli esercizi decideranno liberamente gli orari di apertura e chiusura al pubblico nel rispetto della fascia oraria stabilita dal Municipio. Ogni nego-

ziante è tenuto a rendere noto al pubblico l'orario di apertura e chiusura. Obbligatoria la chiusura domenicale e festiva ad eccezione del mese di dicembre. Con chiusura comunque per il 25 e 26.

Gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande possono rimanere aperti al pubblico dalle 5 alle 24 per un limite minimo di 7 ore sino ad un massimo di 15 ore giornaliere. Gli esercizi possono, a discrezione del titolare, osservare una o più giornate di riposo settimanale (*art. ser.*)

MARZO 2007

SETTIMO

All'eccentro i materiali ingombranti

I materiali ingombranti a Settimo e nel Parteeolla in caso di necessità parafittolari, possono essere conferiti dagli utenti direttamente all'eccentro della Cosir, senza aspettare che gli operatori vengano a prenderli a domicilio. L'obiettivo è quello di evitare l'abbandono di questi rifiuti quando l'utente per un motivo o per l'altro deve disfarsene prima del ritiro da parte degli operatori della Cosir. Per chiedere informazioni basta comunicare telefonare alla sede della Unione dei Comuni al seguente numero: 070/7449346 o la ditta Cosir tel.: 070/684415 con numero verde 800.260062. I risultati finora ottenuti nella raccolta differenziata sono più che positivi di gran lunga superiori alla soglia richiesta dalla Regione per evitare il pagamento delle penali di legge. Ma si può fare ancora di più. Basti dire che il sindaco di Settimo in una lettera ai cittadini scrive che «qualcuno continua a essere pigro e a mantenere vecchie abitudini: getta i rifiuti dove capita stando però attento a farlo lontano dalla propria casa. Questo è sgradevole per tutti i cittadini che vedono la propria "casa" sporca ed è costoso per l'amministrazione che pulisce». (ant. ser.)

MARZO 2007

SETTIMO

Via alla manutenzione del campo comunale

Sono in corso a Settimo i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo comunale di calcio situato lungo la strada provinciale che porta a Selarçius.

L'intervento rientra tra i lavori di sistemazione di tutti gli impianti sportivi, decisi dall'amministrazione comunale per venire incontro alle esigenze di

centinaia di atleti e amatori. Il campo viene utilizzato in alternativa allo stadio di Cuccuru Nuraxi.

Prevista la demolizione della recinzione esistente, escluso la fondazione e la realizzazione della nuova recinzione con muratura in blocchi di calcestruzzo. Prevista anche la sistemazione dello spogliatoio. (ant. ser.)

MARZO 2007

SETTIMO

Pane tipico in botteghe ambientali

Inizieranno a breve a Settimo i lavori per la costruzione del "Borgo degli artigiani e del mercato di quartiere" da adibire alla produzione e vendita di pane tipico e artigianato.

Sorgerà in una zona di espansione a Nord-Ovest del centro abitato, nella zona artigianale della località "Is Agiddas". Il progetto è stato recentemente approvato dalla Giunta comunale. Le botteghe saranno costruite con le tecniche della bioedilizia in base alle norme comunitarie di progettazione e realizzazione nel rispetto dell'ambiente. Con le botteghe si darà impulso al settore tradizionale della panificazione, che senza un adeguato sostegno sarebbe destinato al declino, per la rigidità delle prescrizioni imposte dalle normative igienico sanitarie, non compatibili con la dimensione "familiare" dell'attività. Il borgo è indirizzato alle aziende locali che hanno saputo conservare la tradizione del pane "fatto in casa". Il suo sapore dovrebbe favorire l'apertura di nuovi mercati. Dovrebbe essere anche da stimolo per la ripresa della coltura del grano e per offrire nuove opportunità di lavoro.

Oggi sono pochi gli agricoltori che seminano il grano. Una crisi legata alla fuga dei giovani dalle campagne e a un mercato che propone prezzi poco competitivi. (ant. ser.)

MARZO 2007

Monserrato. Contrari i Comuni di Selargius e Quartucciu: «Un precedente pericoloso»

Tassa sui rifiuti scontata per i macellai

Intesa in Municipio: Tarsu ridotta del cinquanta per cento

La Giunta ha modificato il regolamento della Tarsu. D'accordo il sindaco di Sestu: «Presto anche noi faremo lo sconto ai macellai».

Il Comune fa lo sconto ai macellai. Non per lo smaltimento degli scarti di origine animale, effettuato a spese degli operatori tramite convenzione con una ditta, ma per la Tarsu sui rifiuti normali. Dopo Capliari e Decimomannu, Monserrato ha risposto all'appello dell'Associazione provinciale dei macellai e della Concommercio: la riduzione del cinquanta per cento sulla tariffa comunale fissata dalla Tarsu è nero su bianco in una delibera di Giunta.



SIMI

INCONTRI. «Abbiamo avuto incontri con Asl e Comunità», dice Gianfranco Mariotti, funzionario del settore Ambientale della Concommercio: «Nella maggior parte dei casi siamo ancora in una fase interlocutoria. Nell'intervento, solo Monserrato e Decimo hanno risposto all'invito, concordando uno sgravio dovendo».

Il sindaco: «Atto dovuto approvato all'unanimità in commissione un'ampia convergenza»

Eliminata la carta degli imballaggi, i macellai non producono altri rifiuti, se non quelli speciali che smaltiscono a proprie spese». A Selargius, Quartucciu, Settimo, Maracalagonis e Sestu, come in gran parte dei Comuni sardi, la tassa sui rifiuti solidi urbani a metà prezzo è ancora un traguardo da tagliare: va pagata per intero (le tariffe variano), almeno per ora, in agguinate alle spese per lo smaltimento, disciplinate da un massimo di ventottomila euro.

Il **SINDACO.** Lo sconto, a Monserrato, è passato in Giunta e la commissione Bilancio: «Presto sarà approvato anche dal

Consiglio comunale, attraverso la modifica del regolamento della Tarsu», dice il sindaco Marco Sini: «Avremmo potuto lasciare le cose come stavano, ma si è tenuto in considerazione che i macellai smaltiscono a proprie spese i rifiuti speciali. Sia in Giunta che in Commissione c'è stata una volontà unanime».

CONTARI. Ma la riduzione della tassa sui rifiuti per i macellai ha aperto il dibattito negli altri Comuni dell'Intra-land. Salvatore Pintus, assessore all'Ambiente a Selargius, storice il naso: «Se passasse la linea degli sconti, dovremmo accordare riduzioni a tutti quelli normali, hanno da smaltire rifiuti inquinanti», dice Pintus: «Non vorrei che Monserrato aprisse un precedente pericoloso: sarebbero i cittadini a doverci accollare l'onere di questo eventuale sconto. Credo sia il caso di aprire un dibattito sulla questione, concordando eventuali soluzioni con gli interessati». Sulla stessa lunghezza d'onda è Pierpaolo Fois, sindaco di Quartucciu: «Uno dei problemi più grossi per l'amministrazione è pagare il gettito tra entrate e uscite della

nettezza urbana. Quest'anno non augureremo la Tarsu per le utenze domestiche perché contiamo di incrementare la raccolta differenziata. Per comprendere il motivo dello sconto deciso a Monserrato bisognerebbe valutare quanto si paga a metro quadro nelle macellerie. Da noi, un'eventuale riduzione del cinquanta per cento, significherebbe non far pagare praticamente niente. In somma, è già troppo se non aumentiamo».

FAVOREVOLI. Chi invece è d'accordo e ha intenzione di proporre la stessa linea di azione anche a Sestu, è il sindaco Aldo Pili: «Lo faremo anche noi, pur non essendo un obbligo, per una questione di sensibilità», dice. «In ogni caso, l'importo che si ridurrà è poco significativo rispetto all'intero complessivo della Tarsu».

LORENZO PINAS



Carlo Fadda, macellaio di Monserrato, al lavoro. E.M.

Sinai concede uno sgravio del trenta per cento sulla tariffa Il no di Settimo: «È contro le regole»

Il Comune di Sinai concede uno sconto del 30 per cento sulla Tarsu ai macellai che dimostrano di contribuire equamente alla lavorazione e allo smaltimento. Quello di Maracalagonis fa pagare la tariffa intera. Sottito il sindaco di Settimo, Costantino Palmas: «Non concediamo sconti perché la riduzione della Tarsu è a mio parere, illegittima. Non si può favorire il privato che trae un profitto ai danni dei cittadini. Non si possono ridurre le tasse a domanda individuale. A questo punto, tutti potrebbero chiedere sconti analoghi. I macellai devono smaltire i rifiuti speciali a spese proprie e non chiedere al Comune riduzioni delle tariffe».

A Sinai, il Comune ha scelto invece di applicare la riduzione: «A chi di-

mostra di contribuire scarti, sangue, ossa e tutte le parti della macellazione a ditte specializzate per il loro smaltimento», dice il sindaco Sandro Serre-

lli, «accorriamo una tariffa inferiore del 30 per cento. Lo stesso trattamento è riservato a lavanderie, materie e altri laboratori artigianali simili».

Al Comune di Maracalagonis, almeno per il momento, il problema non è stato posto: «In effetti», dice il vicesindaco Giovanna Serra, «la Tarsu si paga interamente. Sulla materia specifica, non abbiamo previsto per il momento alcuna presa di posizione. I macellai che operano in paese, come a Settimo e a Sinai, smaltiscono gli scarti della lavorazione a proprie

spese, come prevede la legge».

76 MARZO 2002 ANTONIO SERRELLI

LE SPESE

Lo smaltimento si effettua in convenzione

Il Regolamento Cee 1774 del 2002 prevede nuove disposizioni sanitarie a disciplina della raccolta, del trasporto, del deposito, della trasformazione e della distruzione dei rifiuti di origine animale provenienti dai mercati, macellerie e pescherie, non più assimilabili ai rifiuti solidi urbani. In altre parole, questi scarti non possono più essere smaltiti nei casamenti. I macellai si sono attrezzati: hanno contattato alcune ditte specializzate per stipulare una convenzione per lo smaltimento.

Da un anno gli operatori dell'Associazione provinciale di categoria hanno raggiunto l'intesa con la ditta EcoTEAM, che già fa uno sconto importante: «Paghiamo undici euro a chiamata e trenta centesimi a chilogrammo di prodotto non destinato all'alimentazione», dice Marco Badas, il vicepresidente dell'Associazione macellai: «Dalla seconda chiamata in poi abbiamo un ulteriore sconto, sino a nove euro dal secondo ritiro settimanale in poi».

La situazione è diversa per chi non è convenzionato: «Le ditte del settore sono poche», prosegue Badas, «inizialmente ci erano stati richiesti trentasei euro a chiamata più Iva, una cifra insostenibile». Ma ora i macellai chiedono lo sgravio fiscale sulla Tarsu in tutti i Comuni:

LA SITUAZIONE

I piani di Settimo e Maracalagonis A Simnai nuovi spazi vicino al Teatro civico

L'area parcheggio più attrezzata a Simnai è quella del Parco delle Rimembranze, al servizio del Comune e del Teatro civico. In tutto 138 nuovi parcheggi con un vialetto della larghezza di circa due metri, concepito in base alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e illuminato con 43 faretti a incasso nella pavimentazione. Gli altri parcheggi sono disseminati nel territorio urbano, sui lati delle strade a maggiore densità di traffico. In via Trieste, pieno centro-città, sono stati realizzati dopo l'allargamento della carreggiata. Altri punti di sosta sono stati creati in via Libertà e sul lato di ingresso della scuola elementare, ma anche in via D'Arborea, al servizio dell'Asl e di alcuni esercizi commerciali della zona. Poi, una quarantina di posti con diverso orario lungo via Roma e via Diaz. Parcheggi anche attorno al caserme di Piazza Scule e nel rione di Sant'Isidoro dove è stata realizzata una nuova piazza. Quindi i parcheggi attorno al cimitero e all'ingresso della Pineta dove è stato creato anche il punto sosta per i pullman. Sosta regolamentata, infine, nella zona sportiva di Sant'E-

lena. I parcheggi non sono pochi, ma non sono sempre sufficienti, soprattutto in prossimità di uffici pubblici come le Poste e le banche.

A Settimo il più grosso parcheggio (120 posti), è stato ricavato nel piazzale della stazione ferroviaria. Gli altri, vicino al Municipio, alle scuole, al bocciodromo e in via Einstein. «I problemi», dice il sindaco Costantino Palmas, «sorgono quando ospitiamo grosse manifestazioni. Durante il tradizionale torneo di tennis abbiamo avuto qualche difficoltà. Per il resto in paese non esistono disagi legati alla sosta. Abbiamo dato risposte anche ai portatori di handicap con le linee gialle prospicienti le loro abitazioni».

A Maracalagonis i vigili urbani propongono un unico senso di marcia in via Nazionale. I parcheggi più frequentati sono quelli al servizio del Municipio, attorno a Piazza Chiesa, lungo le vie Nazionale e Dei Mille. E poi i parcheggi tradizionali in diverse altre strade cittadine. Altri in futuro saranno realizzati a servizio del Palazzetto dello sport e del campo di calcio dove ora ci sono solo gli sterati.

Antonio Serreli

MARZO 2007

Entro il 2009 dovranno essere realizzati i collegamenti per 42 mila utenti dell'hinterland

La rete del gas pronta fra due anni

Opere per 48 milioni, Quartucciu sede capofila del progetto

SETTIMO SAN PIETRO

La minoranza chiede una casa per gli anziani

Critiche da parte della minoranza alla Giunta di centrosinistra di Settimo San Pietro. L'occasione arriva dal Piano strategico. Il consigliere Achille Putzu, capogruppo dell'opposizione, mette in luce i problemi legati alla disoccupazione, alla viabilità, ai settori sanitari e scolastici. «Dal Comune - dice Putzu - sono arrivate nel tempo poche e insoddisfacenti risposte. Le risorse regionali per il lavoro sono state utilizzate per realizzare opere pubbliche, finanziabili invece con altre ri-

sorse. C'è anche l'esigenza di una casa di riposo, che consentirebbe agli anziani di continuare a coltivare le proprie relazioni sociali».

Critiche anche da parte del consigliere di An Esiodo Deiana in materia di urbanistica, sullo spopolamento del centro storico legato anche al trasferimento delle attività artigianali, sulla mancata istituzione della scuola agraria e sul museo realizzato a Cuccuru Nuraxi invece che all'esterno dell'area archeologica. (ant.ser.)

20/MARZO 2007

Rotatoria

SETTIMO. Il progetto per la rotatoria fra la strada provinciale per Selargius e la nuova circonvallazione per Sinnai è pronto. L'iniziativa è della Provincia. (ant. ser.)

16 MARZO 2007

Nel 2009 il gas da cucina e per il riscaldamento potrebbe arrivare anche nelle case di paesi e città dell'hinterland. Per quella data la rete che collegherà 42 mila utenti di Quartu, Quartucciu, Monserrato, Sinnai, Selargius e Settimo dovrà essere pronta. Da spendere ci sono 48 milioni. Una pioggia di euro, metà della Regione, metà dei privati che realizzeranno l'opera e che la gestiranno per almeno 12 anni. Il Comune capofila del mega-progetto è quello di Quartucciu. Il sindaco, Pierpaolo Fois è l'autorità del Bacino 33, che ha avuto l'incarico dai colleghi delle altre città dell'hinterland di occuparsi dell'appalto. Un progetto per 160 mila residenti destinato a cambiare usi e costumi delle famiglie.

L'OPERA. «I lavori», dice Pierpaolo Fois, «dovrebbero iniziare entro il febbraio del 2008 in tutti i Comuni del bacino. Le procedure per l'appalto sono state già avviate con la procedura della cosiddetta Finanza del progetto. Due i Promotori che hanno fatto domanda: una speciale commissione ne sceglierà uno. Successivamente, si farà una gara d'appalto internazionale. Con il Promoto-

► «I lavori», dice Pierpaolo Fois, «dovrebbero iniziare entro il febbraio 2008. Le procedure dell'appalto sono state già avviate».

re, concorreranno altre ditte. Una procedura insomma piuttosto complessa vista l'entità della somma in gioco».

IL VIA. L'inizio dei lavori è previsto per febbraio prossimo. La rete sarà realizzata in tubi di acciaio adeguatamente protetti con allacci alle singole utenze. Nel 2009, il gas dell'Algeria (se il metanodotto sarà realizzato) dovrebbe finalmente alimentare le cucine e gli impianti di riscaldamento. Sugli utenti graveranno nel tempo 24 milioni di euro, metà della somma necessaria per costruire gli impianti. Una quota che sarà spalmata sulle bollette del gas. Il risparmio sarebbe comunque assicurato. Pierpaolo Fois ricoprirà la carica di Autorità dell'ambito per due anni. Poi sarà sostituito da un altro sindaco.

A SELARGIUS. A Selargius una parte della rete, quella del centro storico, è stata già costruita con il rifacimento delle strade in pietra e granito. «I lavori», dice il sindaco Mario Sau, «sono stati realizzati dalla Isgas, il resto è da fare. Garantiti i vantaggi economici per gli utenti. Garanzie anche per l'ambiente».

SINNAI. Sandro Serrelli, sindaco di Sinnai, dice che «la cittadina si arricchirà di un nuovo servizio. Le strade del centro storico, già sistemate, non saranno sconvolte. Le condotte saranno realizzate con una sonda senza danneggiare la superficie in pietra».

SETTIMO. Costantino Palmas, sindaco di Settimo, dice: «Abbiamo aderito a questo progetto perché in parte finanziato dalla Regione. Un intervento che non sarà del tutto a carico dei cittadini».

MONSERRATO. Marco Sini, sindaco di Monserrato, è entusiasta: «Un ottimo progetto. La rete del gas metano sarà una conquista per tutti. Un servizio in più per una comunità in espansione come quella dell'hinterland».

17 MARZO 2007

ANTONIO SERRELLI

Settimo. Nuova viabilità all'altezza del carcere minorile Rotatoria, a maggio l'appalto: la Provinciale sarà più sicura

Il progetto della nuova mega rotatoria sulla strada provinciale Selargius-Settimo è pronto. L'intervento sarà realizzato dalla Provincia all'altezza della zona industriale e della nuova circoscrizione per Sinnai e Maracalagonis. Lunedì il progetto è stato presentato agli amministratori di Sinnai: al più tardi entro maggio l'assessorato provinciale alla Viabilità lo manderà in appalto.

IL PIANO. La rotatoria sarà realizzata secondo le nuove norme e avrà un diametro di trentadue metri. L'obiettivo è chiaro: eliminare i pericoli tra la futura circoscrizione, gli ingressi alla zona industriale di Settimo e alla nuova lottizzazione con 40 lotti. L'area è ubicata all'altezza del carcere minorile. La rotatoria, nel contempo, dovrebbe evitare anche intralci al traffico lungo la provin-

► L'intervento sarà realizzato dalla Provincia all'altezza della zona industriale e della nuova circoscrizione per Sinnai e Maracalagonis. Ora i sindaci chiedono un'altra rotatoria al bivio di Ganni.

ciale Settimo-Selargius.

IL SINDACO. «Il progetto», ha spiegato il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, «è stato studiato nell'ambito del piano di viabilità della zona. Lo abbiamo fortemente voluto, soprattutto per rendere il traffico meno caotico e più sicuro in un punto cruciale, nei pressi della zona industriale». L'appalto della rotatoria sarà affidato assieme al progetto di ultimazione della Circonvallazione che, in futuro (si spera entro l'anno), eliminerà il grande tappo all'interno dell'abitato di Settimo e, in particolare, lungo via San Salvatore. Una prima ri-

sposta alle sollecitazioni delle amministrazioni comunali dell'hinterland, soffocate da un traffico sempre più caotico, sembra essere arrivata.

LA PROVINCIA. «Si tratta di una necessità», ha detto l'assessore alla Viabilità, Paolo Mureddu. «La provinciale Settimo-Selargius è tra le più trafficate in assoluto. Abbiamo ritardato l'appalto della circoscrizione proprio per includere anche i lavori della rotatoria».

I COSTI. La somma a disposizione è di un milione 400 mila euro. La circoscrizione è aperta da alcuni anni nel tratto Maracalagonis-Sinnai. Resta

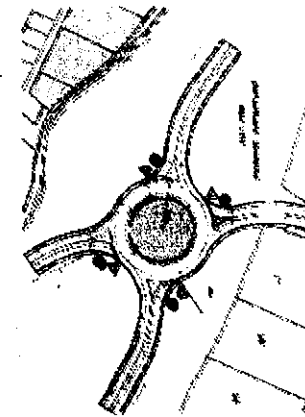
da ultimare il tratto Sinnai-Settimo. Ma da tempo ci sono altre priorità: la realizzazione di altre due rotatorie lungo la Sinnai-Maracalagonis all'altezza della zona industriale di Sinnai e al bivio di Ganni, dove la provinciale si collega con l'Orientale sarda. I sindaci Mario Fadda e Sandro Serreli fanno da tempo pressioni sulla Provincia. Fadda ha convocato anche una conferenza di servizi. «Bisogna trovare una soluzione», dice Fadda: «L'incrocio di Ganni è ad altissimo rischio. Lo sosteniamo da anni». È una necessità anche la rotatoria del Pip (Piano degli insediamenti produttivi) di Sinnai. «Un punto cruciale», dice Sandro Serreli. Il consigliere Tore Podda chiede, oltre alla rotatoria, «una corsia di decelerazione all'uscita della zona industriale».

ANTONIO SERRELI

25 MARZO 2007



Sopra, l'incrocio della strada tra Settimo e Selargius nel quale sarà costruita la rotatoria. A destra, il piano della Provincia



Progetto Kurdistan

SETTIMO. Il Comune ha deciso di aderire al progetto per la creazione, nel Kurdistan, di un presidio socio-sanitario contro la talassemia. Lo stesso progetto sarà presentato alla Regione per ottenere il finanziamento previsto dalla legge sulla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. (ant. ser.)

25 MARZO 2007